


Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione – Classe L19 SYLLABUS  
(SCHEDA DI INSEGNAMENTO) – IT

	
<b>ANNO ACCADEMICO</b> 2023/24	
1. Docente responsabile dell'Insegnamento	Marialibera d'Ambrosio
[1.1 Docenti titolari di singoli moduli all'interno dell'insegnamento]	
2. Insegnamento	<b>Pedagogia della Cura</b>
3. Corso di Studio e Anno Regolamentoo	CDL Scienze dell'Educazione e della Formazione - Educatore nei servizi per l'infanzia
4. Numero CFU	9 CFU
5. Settore Scientifico Disciplinare	M-PED/01 - Pedagogia Generale e Sociale
6. Tipo di Attività	Caratterizzante
7. Anno Corso	III
8. Lingua di Insegnamento	Italiano
9. Contenuti del Corso ed eventuale articolazione in moduli con indicazione del soggetto titolare dei singoli moduli se diverso dal responsabile del Corso	<p>Il corso svilupperà 9 unità didattiche che accompagneranno lo studente ad inquadrare nella cornice della riflessione teorica sul concetto e sulla pratica della cura gli elementi fondamentali della proposta educativa per la prima infanzia.</p> <p>In questa prospettiva verranno dunque trattati contributi e modelli educativi per la prima infanzia classici e contemporanei, mettendo in evidenza le variabili su cui ciascuno di essi insiste ed il loro valore aggiunto dal punto di vista della pedagogia della cura.</p>

<p>10. Testi di Riferimento</p>	<p><b>Obbligatori</b> ai fini dell'esame:</p> <p>Amadini, M., Bobbio, A., Bondioli, A., Musi, E. (2018). <i>Itinerari di pedagogia dell'infanzia</i>. Editrice Morcelliana, Brescia. (in particolare i capitoli dal primo al quarto)</p> <p>Catarsi, E., Freschi, E. (2013). <i>Le attività di cura nel nido d'infanzia</i>. Edizioni Junior, Parma.</p> <p><b>Consigliati</b> per approfondimento:</p>
	<p>Mortari, L. (2006). <i>La pratica dell'aver cura</i>. Bruno Mondadori Editore, Milano.</p>
<p>11. Obiettivi Formativi</p>	<p>Il corso mira a introdurre gli studenti ai più recenti sviluppi della riflessione sulla cura come categoria concettuale fondamentale in pedagogia in relazione a diversi soggetti educativi.</p> <p>Questo obiettivo generale si andrà specificando nel procedere delle lezioni in funzione del modello antropologico e dell'idea di bambino proposta e, dunque, dei diversi bisogni e processi evolutivi da considerare in una pedagogia della cura per la prima infanzia. In particolare il corso è articolato in modo tale da dare coordinate teoriche e applicative per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dimensioni fondamentali di una pedagogia implicita quali spazio pensato, tempo e materiali;</li> <li>- i momenti di cura e le routines;</li> <li>- la proposta di attività e gioco progettata nel rispetto dei ritmi evolutivi del bambino.</li> </ul> <p>Pertanto si promuoverà negli studenti la capacità di riconoscere i nessi tra il pensiero sulla cura in pedagogia e le principali teorie e modelli nell'educazione dell'infanzia a partire da contributi classici nella storia della pedagogia (i.e.: Pestalozzi, Fröbel, Montessori, Pikler) fino a modelli educativi e proposte educative contemporanee (i.e.: il modello ReggioEmilia, il modello educativo dei nidi e delle scuole dell'infanzia di Roma Capitale, outdoor education).</p>

12. Risultati di Apprendimento  
Attesi

Alla fine dell'insegnamento lo studente raggiungerà:

**Conoscenze e capacità di comprensione** tali da: -

avere piena consapevolezza della collocazione  
epistemologica della pedagogia della cura;

- conoscere le diverse dimensioni della cura nel pensiero e nel fare pedagogico, con particolare riferimento alla prima infanzia;
- riconoscere i nessi tra la riflessione teorica sul concetto di cura e le proposte educative per la prima infanzia che hanno fatto la storia del pensiero pedagogico, fino ai modelli educativi oggi più autorevoli.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione** tali da:

- progettare pratiche di cura e percorsi educativi attenti ai bisogni ed alla piena attualizzazione delle potenzialità cognitive e socio-relazionali dei bambini nel rispetto delle loro differenze individuali.
- produrre un pensiero riflessivo che orienti l'azione educativa, al fine di offrire opportunità di esperienze adeguate ai bisogni educativi dei bambini nella prima infanzia;
- orientarsi nell'esercizio di funzioni educative centrali quali: stare con i bambini e aver cura di loro come persone, osservare, progettare, verificare e documentare le pratiche

	<p>educative nel servizio in cui opera;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- condividere una lettura circostanziata e critica del percorso educativo e di crescita di ciascun bambino con la sua famiglia e ottimizzare tutte le risorse utili a costruire un'alleanza educativa efficace.</li> </ul> <p><b>Autonomia di giudizio</b> tale da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modulare, esercitando pensiero critico, gli obiettivi e gli strumenti dell'azione educativa rivolta ai bambini in età prescolare, in ragione del contesto educativo, delle caratteristiche del bambino, della sua famiglia, del gruppo di pari in cui è inserito nonché delle risorse e dei vincoli presenti nella comunità e sul territorio.</li> </ul> <p><b>Abilità comunicative</b> tali da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- padroneggiare la terminologia specifica del settore; - esporre con chiarezza presupposti teorici, elementi emergenti dall'osservazione e linee progettuali del fare educativo e delle pratiche di cura rivolte alla prima infanzia in termini generali così come in circostanze specifiche. - consentire la condivisione del proprio pensiero e della propria esperienza educativa in contesti professionali (i.e.: nella costruzione di un pensiero educativo collegiale, o nella relazione con le famiglie dei bambini a cui è rivolto il servizio educativo in cui opera).</li> </ul>
13. Prerequisiti ed Eventuali Propedeuticità	Aver frequentato i corsi di Pedagogia Generale e Psicologia dello Sviluppo.
14. Metodi Didattici	<p>1) didattica erogativa: 2 ore di videolezione per ogni CFU con visualizzazione sincrona di slide;</p> <p>2) didattica interattiva: una <i>e-tivity</i> strutturata per ogni CFU, cioè un forum didattico contenente un thread per CFU. Fruizione di materiali didattici (slide) per lo studio e di un database per l'esercitazione con domande aperte e chiuse e test di autovalutazione.</p>
15. Agenda 2030, UN Sustainable Development	Le tematiche trattate nel corso sono riconducibili agli Obiettivi 4 – Istruzione di Qualità - e 10 – Ridurre le Disuguaglianze - dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.
16. Altre Informazioni	

17. Modalità di  
Verifica  
dell'Apprendimento

La prova si compone di ventuno domande a risposta chiusa e di tre domande a risposta aperta. A ogni risposta chiusa corrisponde un 1 punto se esatta, 0 punti se errata. Le risposte aperte valgono da 0 a 3 punti, secondo i seguenti valori: 0 = insufficiente, 1 = sufficiente, 2 = buono, 3 = ottimo. Nella valutazione delle risposte aperte, si terrà conto dei seguenti aspetti: 1) grado di conoscenza e approfondimento dei contenuti; 2) qualità dell'argomentazione; 3) uso del linguaggio tecnico-disciplinare.

Per la partecipazione alle *e-tivities* sarà attribuito un punteggio da 0 a 2 punti, secondo i seguenti valori: 0 = partecipazione insufficiente, 1 = partecipazione sufficiente, 2 = partecipazione attiva. Tale punteggio sarà sommato al voto finale.


Il voto finale è espresso in trentesimi e va da 1 a 30 con lode,

--	--

<p>18. Programma Esteso</p>	<p>Le videolezioni svilupperanno le seguenti unità didattiche: - La cura da categoria etico-filosofica a categoria fondamentale nel pensiero e nel fare pedagogico. - La cura nel contesto delle relazioni educative private e pubbliche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le forme di cura proprie delle relazioni educative familiari;</li> <li>- le forme di cura proprie delle relazioni educative professionali.</li> </ul> <p>- La cura educativa della prima infanzia nel pensiero dei pionieri della Pedagogia Attiva e degli iniziatori dei kindergarten.</p> <p>- La pratica della cura nei servizi educativi rivolti alla prima infanzia: parole chiave.</p> <p>- La cura della vita della mente e le pratiche di cura professionale nei servizi educativi 0-3:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- postura dell'educatore e sistema della figura di riferimento;</li> <li>- dispositivi di pedagogia implicita: tempo, spazio e materiali;</li> <li>- proposta e progettualità educativa: il gioco e l'attività'.</li> </ul> <p>- Le routines come momenti di cura del corpo e cura della mente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- routines dell'accoglienza e del ricongiungimento, - routine del cambio,</li> <li>- routine del pranzo,</li> <li>- routine del sonno.</li> </ul> <p>- Le direttrici dei processi evolutivi nella prima infanzia: - riconoscere ed aver cura dei bisogni di dipendenza del bambino;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere ed aver cura delle spinte di autonomia del bambino;</li> <li>- riconoscere ed aver cura delle opportunità di protagonismo del bambino;</li> <li>- riconoscere ed aver cura delle spinte alla socializzazione del bambino.</li> </ul> <p>- La cura del promuovere atteggiamenti di cura: le molteplici opportunità dell'outdoor education.</p> <p>- La cura dell'alleanza educativa con le famiglie: - osservazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- documentazione;</li> <li>- condivisione;</li> <li>- collaborazione</li> </ul>
<p>19. Contatti e orario di ricevimento</p>	<p><a href="mailto:dambrosio@unisal.it">dambrosio@unisal.it</a>  Orario di ricevimento da concordare con la Docente</p>



## (SCHEDA DI INSEGNAMENTO) - ENG

 <b>unidav.it</b> <small>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA</small>	
<b>ACADEMIC YEAR</b> 2023/24	
1. Regular Teacher	Marialibera D'Ambrosio
1.1[Lecturer/s assigned to specific single modules within the course]	
2. Course name	Pedagogy of caring
3. Course Programme and Year of Regulations	Educational and Training Sciences - Educator in childcare services
4. Number of Credits	9
5. Scientific Disciplinary Sector	M-PED/01
6. Type of activity	Characterising
7. Year of Course	III
8. Teaching language	Italian
9. Contents of the Course and possible articulation in modules with indication of the relative appointee/s if different from the regular teacher of the Course	<p>The course will develop 9 didactic units that will accompany the student in framing the theoretical reflection on the concept and practice of care within the fundamental elements of the educational proposal for early childhood. In this perspective, classic and contemporary early childhood educational contributions and models will be treated, highlighting the variables on which each of them insists and their added value from the point of view of the pedagogy of care.</p>
10. Reference Books and Texts	<p><b>Obligatory</b> for examination purposes:</p> <p>Amadini, M., Bobbio, A., Bondioli, A., Musi, E. (2018). <i>Itinerari di pedagogia dell'infanzia</i>. Editrice Morcelliana, Brescia. (in particolare i capitoli dal primo al quarto)</p> <p>Catarsi, E., Freschi, E. (2013). <i>Le attività di cura nel nido d'infanzia</i>. Edizioni Junior, Parma.</p> <p><b>Recommended</b> for in-depth study:</p> <p>Mortari, L. (2006). <i>La pratica dell'aver cura</i>. Bruno Mondadori Editore, Milano.</p>
11. Learning objectives	The course aims to introduce students to the most recent developments in the reflection on care as a fundamental conceptual category in pedagogy in relation to different educational subjects.



	<p>This general objective will become more specific as the lessons proceed, depending on the anthropological model and the idea of the child proposed and, therefore, on the different needs and developmental processes to be considered in a pedagogy of care for early childhood. In particular, the course is structured in such a way as to give theoretical and applicative coordinates for</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fundamental dimensions of an implicit pedagogy such as thought space, time and materials;</li> <li>- moments of care and routines;</li> <li>- the proposal of activities and play designed to respect the child's developmental rhythms.</li> </ul> <p>Therefore, students will be encouraged to recognise the links between thought on care in pedagogy and the main theories and models in childhood education, from classical contributions in the history of pedagogy (e.g.: Pestalozzi, Fröbel, Montessori, Pikler) to contemporary educational models and proposals (e.g.: the Reggio Emilia model, the educational model of the infant-toddler centres and preschools of Roma Capitale, outdoor education).</p>
<p>12. Expected Learning outcomes</p>	<p>By the end of the course, the student will achieve: Knowledge and comprehension skills such as to:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- have full awareness of the epistemological positioning of the pedagogy of care;</li> <li>- know the different dimensions of care in pedagogical thinking and doing, with particular reference to early childhood;</li> <li>- recognise the links between theoretical reflection on the concept of care and the educational proposals for early childhood that have made the history of pedagogical thought, up to the most authoritative educational models today.</li> </ul> <p>Ability to apply knowledge and understanding such as to</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- design care practices and educational pathways attentive to the needs and full realisation of children's cognitive and socio-relational potential while respecting their individual differences.</li> <li>- produce reflective thinking that orients educational action in order to offer opportunities for experiences appropriate to the educational needs of children in early childhood;</li> <li>- orient themselves in the exercise of central educational functions such as: being with children and caring for them as persons, observing, planning, verifying and documenting practices education in the service in which it operates;</li> <li>- share a circumstantial and critical reading of the educational and growth path of each child with his or her family and optimise all the resources useful for building an effective educational alliance.</li> </ul> <p>Autonomy of judgement such as to</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modulate, by exercising critical thinking, the objectives and tools of the educational action aimed at pre-school children, according to the educational context, the characteristics of the child, his/her family, the peer group in which he/she is inserted as well as the resources and constraints present in the community and the territory.</li> </ul> <p>Communication skills such as</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- master the terminology specific to the field;</li> <li>- clearly expose theoretical assumptions, elements emerging from observation and design lines of educational work and care practices aimed at early childhood in general terms</li> </ul>

	as well as in specific circumstances - enable the sharing of one's own educational thinking and experience in professional contexts (i.e.: in the construction of a collegial educational thinking, or in the relationship with the families of the children to whom the educational service in which one works is addressed).
13. Possible necessary pre-requisites or preparatory activity/ies	Having attended courses in General Pedagogy and Developmental Psychology.
14. Teaching Methods	1) didactic delivery: 2 hours of video lecture per CFU with synchronous slide display; 2) interactive teaching: one structured e-activity per CFU, i.e. a teaching forum containing one thread per CFU. Use of teaching materials (slides) for study and a database for practice with open and closed questions and self-assessment tests.
15. Agenda 2030, Sustainable development Goals	The topics covered in the course are related to Goals 4 - Quality Education - and 10 - Reducing Inequalities - of the UN 2030 Agenda for Sustainable Development.
16. Other information	
17. Assessment Methods	The test consists of twenty-one closed-ended questions and three open-ended questions. Each closed answer corresponds to 1 point if correct, 0 points if incorrect. Open-ended answers are worth between 0 and 3 points, according to the following values: 0 = insufficient, 1 = sufficient, 2 = good, 3 = excellent. In the evaluation of open answers, the following aspects will be taken into account: 1) degree of knowledge and depth of content; 2) quality of argumentation; 3) use of technical-disciplinary language. A mark from 0 to 2 points will be awarded for participation in the e-activities, according to the following values: 0 = insufficient participation, 1 = sufficient participation, 2 = active participation. This score will be added to the final grade. The final grade is expressed in thirtieths and ranges from 1 to 30 with distinction,
18. Full programme	The video lessons will develop the following teaching units: - Care from an ethical-philosophical category to a fundamental category in pedagogical thinking and doing. - Care in the context of private and public educational relations: - the forms of care proper to family educational relations; - the forms of care typical of professional educational relations. - Early childhood educational care in the thinking of the pioneers of Active Pedagogy and the initiators of kindergarten. - The practice of care in early childhood education services: key words. - Caring for the life of the mind and professional caring practices in 0-3 education services: - educator's posture and figurehead system; - implicit pedagogy devices: time, space and materials; - educational proposal and planning: play and activity. - Routines as moments of body care and mind care: - welcome and reunion routines, - changing routines,

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lunch routine,</li> <li>- sleep routines.</li> <li>- The routines of developmental processes in early childhood: - recognising and caring for the child's dependency needs;</li> <li>- recognising and caring for the child's autonomy drives;</li> <li>- recognising and caring for the child's opportunities for the child's protagonism;</li> <li>- recognising and caring for the child's socialisation of the child.</li> <li>- The care of promoting caring attitudes: the multiple opportunities of outdoor education.</li> <li>- The care of the educational alliance with families: - observation</li> <li>- documentation;</li> <li>- sharing;</li> <li>- collaboration.</li> </ul>
<p>19. Contacts and Professors' office hours</p>	<p>dambrosio@unisal.it Reception hours to be agreed with the lecturer</p>